

110  
DECRETO N° /2020

**IL PRESIDENTE**

- Vista la Legge 28/1/1994, n° 84 recante disposizioni sul riordino della legislazione in materia portuale e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 392 del 24.11.2016, con il quale l'Avv. Francesco Maria di Majo è stato nominato Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;
- Visto il Decreto del Ministero dei Trasporti del 27/03/2003 con cui è stata estesa la circoscrizione dell'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino al Porto di Gaeta;
- Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 408 del 30.11.2016, con il quale è stato costituito il Collegio dei revisori dei Conti di questa AdSP per il quadriennio 2016-2020;
- Vista la Delibera del Comitato di Gestione n. 01 del 3107.2017 relativa alla nomina della Dott.ssa Roberta Macii a Segretario Generale di questa AdSP;
- VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto l'art. 50 del Codice della Navigazione ;
- VISTO il D.M. n. 585/1995 recante il "Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali";
- VISTO il D.M. n. 132/2001 recante il "Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle autorità portuali e marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 84/1994

- VISTA la nota circolare dell'Autorità portuale n° 4980 del 12/04/2006 recante le modalità di svolgimento delle operazioni portuali da unità ro/ro miste passeggeri /merci - misure di prevenzione della sicurezza ed igiene del lavoro;
- VISTO il Decreto dell'Autorità Portuale n° 43 del 20/02/2014 recante la disposizioni in materia di sosta temporanea delle merci nel Porto di Gaeta;
- VISTO il Decreto dell'Autorità Portuale n° 17 del 31/01/2014, recante l'approvazione delle tariffe per la somministrazione di manodopera temporanea nel Porto di Gaeta;
- VISTO il Decreto dell'Autorità Portuale n° 161/2015 recante le attribuzioni delle aree operative nel Porto di Civitavecchia;
- VISTA l'Autorizzazione per la somministrazione di manodopera temporanea ai sensi dell'art. 17 comma 2 della legge 84/94 nel Porto di Gaeta rilasciata dall'Autorità Portuale per il quinquennio 2012/2016 in data 18/05/2022;
- VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 87/2016, recante il Regolamento e la disciplina per l'esecuzione delle operazioni portuali;
- VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 88/2016, recante il Regolamento e la disciplina per l'esecuzione dei servizi portuali;
- VISTO il Decreto dell'AdSP n° 308/2018 recante le disposizioni in materia di sosta temporanea nel porto di Civitavecchia;
- VISTE le disposizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti contenute nell'art. 3 dell'Allegato A della Delibera n. 57/2018;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- RITENUTA la necessità di modificare ed integrare il regolamento di cui al Decreto Commissariale Straordinario n. 87/2016 per renderlo conforme alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 101 del 10.08.2019;
- VISTO il parere espresso dalla Commissione Consultiva del 18.12.2019
- VISTA la delibera n. 68 del Comitato di Gestione del 18.12.2019

## DECRETA

### Art. 1

Si approvazione le modifiche ed integrazioni al Titolo I del Regolamento recante la disciplina delle operazioni portuali, nei porti di Civitavecchia e Gaeta di cui al Decreto n. 87/2016, come di seguito specificato:

### TITOLO I

**Procedimento amministrativo per il rilascio ed il rinnovo del titolo autorizzativo all'esecuzione delle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16 legge 84/94**

### Art. 1

#### Disposizioni Generali

L'esercizio delle operazioni portuali è soggetto ad autorizzazione che viene rilasciata dalla AdSP ai sensi dell'art. 16, comma 3, Legge n. 84-94 e ss.mm.ii..

Le imprese che intendono ottenere il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni portuali, nel porto di Civitavecchia o nel porto di Gaeta, devono presentare istanza sottoscritta dal legale rappresentante, in carta legale, indicando le parti del ciclo delle operazioni portuali che intendono svolgere, specificandone attività e procedure nel programma operativo.

La domanda, presentata secondo il modello in allegato "A", dovrà essere corredata da marca da bollo del valore di euro 16,00 e della documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dal D.M. n. 585/95.

Nel caso di impresa che venga autorizzata all'esercizio delle operazioni portuali per la prima volta, la stessa dovrà evidenziare, nel programma operativo proposto, tempi e modalità per quanto concerne l'avvio delle attività, l'utilizzo di mezzi d'opera, l'assunzione del personale.

Per ogni porto della circoscrizione va presentata la domanda di autorizzazione ed il relativo titolo ha esclusiva validità per lo scalo in cui si intendono svolgere le attività programmate.

Qualora il soggetto istante fosse interessato a svolgere le operazioni nei due scali, dovrà essere titolare di due distinte autorizzazioni.

Le autorizzazioni hanno validità annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento, ed hanno una durata correlata al programma operativo proposto, ovvero, per i titolari di licenza ex art. 18 L. 84/94, durata pari a quella della concessione.

## Art. 2

### Numero massimo di Autorizzazioni

Il numero massimo di autorizzazioni sarà determinato dall'Autorità di Sistema portuale secondo le procedure seguenti:

- entro il mese di Novembre, gli uffici competenti presentano una valutazione annuale che sarà pubblicata sull'albo pretorio del sito istituzionale (link: [www.portidiroma.it](http://www.portidiroma.it)) per una durata di 15 giorni, assicurando ad eventuali parti interessate la possibilità di avanzare osservazioni;
- al termine della pubblicazione, gli uffici competenti inoltrano la documentazione alle Commissioni Consultive locali, per i pareri di competenza;
- entro il 31 Dicembre, l'Autorità di Sistema Portuale determina il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'anno successivo, unitamente al canone da corrispondere ed al deposito cauzionale.

Il numero massimo di autorizzazioni è stabilito, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità, sulla base dei seguenti indicatori:

- **caratteristiche dello scalo**, determinate dai volumi di traffico annuali e dall'estensione dalle aree destinate all'esecuzione delle operazioni portuali ed eventuali modifiche;

- **capacità operativa**, derivata dal numero di banchine disponibili, in funzione del numero degli accosti annuali;
- **funzioni dello scalo**, desunta dalla destinazione d'uso ed eventuali modifiche, delle aree e delle banchine portuali, disciplinata dagli strumenti di pianificazione urbanistica portuale;
- **organizzazione ed efficacia dei servizi**, derivata dalla valutazione delle capacità tecniche offerte dalle imprese già autorizzate e delle eventuali modifiche;
- **infrastrutture di collegamento** come individuate dalle presenza, ed eventuale variazione, della viabilità interna ed esterna al Porto.

### **Art. 3**

#### **Presentazione delle istanze**

Le domande per il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione devono essere presentate entro il 1° Dicembre di ogni anno precedente all'esercizio in cui si intende svolgere l'attività.

Le istanze, anche se pervenute nel corso dell'anno, verranno esaminate successivamente alla determinazione del numero massimo ed alla ricognizione annuale, al fine di consentire l'eventuale valutazione in comparazione ed il rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, proporzionalità e concorrenza.

Potrà essere presentata istanza per il rilascio di una nuova autorizzazione al di fuori dei termini stabiliti solo per motivate e documentate esigenze, qualora non sia stato rilasciato il numero massimo di autorizzazioni per l'anno in corso. In tale evenienza, l'Amministrazione valuterà la richiesta entro 90 giorni dalla presentazione.

Le domande devono essere corredate dalla seguente documentazione e prodotta in forma di autocertificazione, ove non espressamente previsto il contrario, in grado di attestare i seguenti requisiti e deve pervenire in formato elettronico, ove non sia previsto espressamente il contrario, ovvero, sia

consentita deroga, all'indirizzo di Posta Certificata:  
protocollo@portidiroma.legalmailpa.it:

**A. CERTIFICAZIONE ASSOLVIMENTO OBBLIGO SCOLASTICO** (titolari di procura, amministratori di società, imprese individuali).

**B. CERTIFICAZIONE CARICHI PENALI PENDENTI E CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE.)** (per il titolare, il procuratore nelle imprese individuali, amministratori, sindaci effettivi ecc.).

**C. ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE NEI REGISTRI CONSERVATI PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO.** (In caso di società, dalla certificazione deve risultare la composizione del consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e l'elenco dei procuratori e dei soci che ricoprono cariche. Il documento deve riportare la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR 3 giugno 1988 n°252 e può essere fornito anche in copia conforme all'originale).

**D. RELAZIONE FIRMATA DELLA CAPACITA' TECNICA:** basata sulla sussistenza di un complesso di beni mobili ed immobili: macchinari, o mezzi meccanici o navi o altri strumenti necessari allo svolgimento delle attività programmate, precisando se in proprietà, in leasing o in locazione a freddo per un periodo non inferiore ad un anno ed allegati i relativi contratti. I beni mobili, dichiarati conformi ai requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza del lavoro, devono essere forniti dei relativi dati identificativi. - mod., n° di telaio. I mezzi meccanici orizzontali e/o rotabili semoventi destinati ad operazioni di trasporto, sollevamento, trasbordo, devono essere conformi al D.lgs.n° 81/'08 e ss.mm.ii., marcati CE, muniti di dichiarazione di conformità del costruttore ed essere dotati di libretto d'uso e manutenzione nelle lingua dell'utilizzatore nonché essere idonei alla circolazione su connessioni viarie portuali pubbliche ove è vigente il Codice della Strada.

**E. RELAZIONE FIRMATA SULLA CAPACITA' ORGANIZZATIVA:** documentazione attestante idoneità all'attività da svolgersi e ad acquisire innovazioni tecnologiche e metodologiche operative nuove per una migliore efficienza e qualità delle operazioni portuali.

**F. BILANCI RELATIVI AL BIENNIO PRECEDENTE :**In ogni caso certificazione del tribunale competente comprovante che l'istante non è sottoposto ad alcun procedimento di carattere concorsuale.

**G. RELAZIONE FIRMATA INERENTE IL PROGRAMMA OPERATIVO PER LA DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE RICHIESTA:** analisi delle prospettive di traffico, corredata delle informazioni atte a dimostrarne l'attendibilità; quadro sintetico attestante la quantità di merce da movimentare suddivisa per tipologia. L'Autorità Portuale si riserva di richiedere copia delle obbligazioni assunte. I vettori che intendono svolgere servizi di linea giornalieri per il trasporto ro/ro devono comunicare, per tramite dei soggetti istanti, gli orari del servizio all'Autorità Portuale. Gli orari saranno approvati o modificati ad insindacabile giudizio dell'Autorità Portuale a tutela del pubblico interesse nella fruibilità delle banchine pubbliche disponibili.

**H. ELENCO NOMINATIVO DEI DIPENDENTI IN ORGANICO** comprensivo delle figure dirigenziali, necessario all'espletamento delle attività programmate e, come tale, direttamente addetto all'esercizio delle operazioni portuali, suddivisi per livello e profili professionali e copia del libro matricola relativamente a tali posizioni. Il personale deve essere assunto attraverso l'istituto del Contratto Collettivo Nazionale Unico dei lavoratori dei Porti. Il personale assunto a tempo determinato non potrà superare la soglia prevista dal predetto istituto contrattuale.

**I. COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL CONTRATTO ASSICURATIVO PER UN MASSIMALE PARI A 2.500.000,00 Euro** che garantisca persone o cose da eventuali danni derivanti dall'espletamento delle

operazioni portuali. Il riconoscimento di conformità può avvenire con dichiarazione del richiedente sottoscritta a margine del documento. La copertura del contratto assicurativo deve essere estesa anche al ristoro delle spese sostenute per responsabilità civili dovute a danneggiamenti sul Demanio Marittimo durante l'esecuzione delle operazioni portuali che richiedono il ripristino del sedime portuale o di qualsiasi bene demaniale a cui siano stati cagionati danni.

**L. DURC:** Certificazione attestante la regolarità contributi e salariale con emissione non superiore a mesi tre dalla data di emissione.

**K. TARIFFARIO DA APPLICARSI** suddiviso per categorie di prestazioni professionali e/o tipologie merceologiche.

Il canone da corrispondere, il numero massimo delle autorizzazioni ed il relativo deposito cauzionale, saranno determinati dall'Autorità di Sistema Portuale entro il 31 dicembre di ogni anno.

Eventuali richieste di autorizzazione per l'esercizio delle attività in autoproduzione saranno esaminate ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 585/95, in conformità ai principi del presente regolamento.

#### **Art. 4**

##### **Durata del procedimento. Responsabile del procedimento**

I requisiti necessari all'ottenimento dell'autorizzazione devono essere posseduti all'atto della presentazione delle domande. Una volta acquisita la domanda di rilascio o di rinnovo dell'Autorizzazione nei termini di cui al precedente articolo 3, l'Autorità ne riscontrerà la regolarità formale e sostanziale, richiedendo all'istante, in caso di eventuali carenze o irregolarità, di provvedere alle necessarie integrazioni e/o correzioni entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione. In tal caso, il termine per il rilascio del



titolo, novanta giorni, s'intende sospeso fino ad avvenuta presentazione della documentazione integrativa.

Tutte le istanze che alla scadenza di tale termine non risultino corrette e formalmente complete saranno respinte, sono fatte salve specifiche valutazioni della AdSP . Il responsabile del procedimento è individuato secondo la disciplina di cui alla legge n°241/90 e s.m.i

#### Art. 5

##### Valutazione istanze in comparazione

Qualora il numero delle istanze dirette ad ottenere il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione ecceda il numero massimo stabilito, l'AdSP in applicazione dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione, procederà alla comparazione delle nuove istanze attraverso l'attribuzione di un punteggio, da 1 a 10, ai seguenti elementi derivanti dai rispettivi programmi operativi, secondo le formule indicate nella Tabella in Allegato "B",:

1. alle imprese che hanno formulato richiesta di rinnovo del titolo autorizzativo;
2. alle imprese che assicurino il maggior incremento occupazionale;
3. alle imprese che garantiscono maggior traffico in termini quantitativi e in termini qualitativi, in relazione alle maggiori entrate dell'Ente con riferimento alle tasse portuali e/o diritti d'uso delle infrastrutture, di cui al Decreto Presidenziale n. 255/2018;
4. alle imprese che dimostrino una maggiore capacità tecnica correlata al complesso di beni mobili e immobili riconducibili allo svolgimento delle attività portuali programmate;
5. alle imprese che assicurino, a parità di servizi offerti, condizioni tariffarie più convenienti per gli utenti dei servizi stessi;
6. alle imprese in possesso della certificazione di qualità di sicurezza e di tutela ambientale (in aggiunta a quelle già previste dal D.M. del 16.12.2004).

## Art. 6

### Attività di vigilanza - Ricognizione annuale

L'Autorità esercita la vigilanza sulla corretta applicazione della disciplina impartita dal presente Decreto, sul rispetto delle tariffe adottate, nonché sull'osservanza delle procedure e del programma operativo autorizzato.

A tal fine l'Autorità potrà richiedere ogni utile documentazione volta ad accertare l'effettivo possesso, la permanenza dei requisiti previsti, ovvero ad aggiornare i dati acquisiti al momento del rilascio dell'autorizzazione.

L'AdSP annualmente avvia un procedimento di ricognizione delle attività svolte dalle imprese autorizzate, ai sensi dell'art. 16, co. 6 della L.84/94, verificando sia la permanenza dei requisiti previsti dal "Regolamento recante la disciplina delle operazioni portuali, nei porti di Civitavecchia e Gaeta", di cui al Decreto Commissariale n. 87/2016, sia il rispetto delle previsioni riportate dall'impresa nel programma operativo.

L'accertamento della mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal programma operativo, può comportare la revoca dell'atto autorizzatorio, senza diritto ad alcun indennizzo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 del D.M 585/95.

## Art. 7

### Tutela della Privacy e sicurezza dei dati personali

L'Autorità di Sistema portuale dichiara che il trattamento dei dati personali, dei quali è in possesso per ragioni legate a rilascio/rinnovo dell'autorizzazione ex art. 16 L.84/94, ha l'esclusiva finalità di provvedere, in modo adeguato, a tutti gli adempimenti connessi all'espletamento delle attività amministrative e tecniche necessarie all'autorizzazione stessa, ai sensi della normativa vigente in materia di Protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

----//----

**Art. 2**

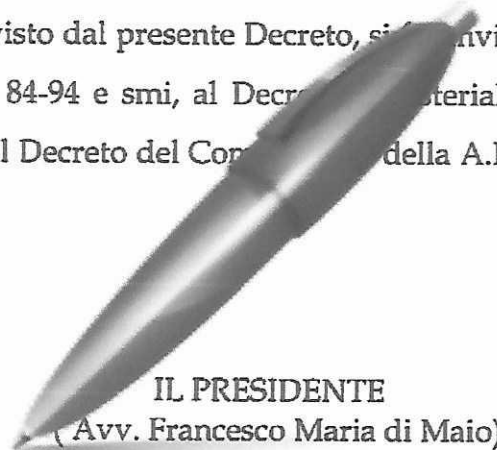
Il presente Decreto è soggetto alla misura della pubblicazione presso l'Albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale per 30 giorni; entrerà in vigore dal 07.04.2020 e avrà efficacia per le autorizzazioni da rilasciare per l'anno 2021.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Decreto, si fa rinvio al Codice della Navigazione, alla Legge 84-94 e s.m.i, al Decreto Ministeriale 585/95 ed ai regolamenti attuativi di cui il Decreto del Comitato della A.P. n. 87/2016

Civitavecchia li, 07.04.2020

Firmato digitalmente da:Roberta Macii  
Data:04/04/2020 19:07:11

Firmato  
digital  
mente  
da  
DIMAJO  
FRANCE  
SCO  
MARIA  
C: IT



**IL PRESIDENTE**  
(Avv. Francesco Maria di Maio)

Allegato "A"

**MODELLO DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI SERVIZI PORTUALI (ART. 16 LEGGE 84/94) NEI PORTI DI CIVITAVECCHIA, FIUMICINO E GAETA**

(Da presentarsi su carta intestata della società con allegata marca da bollo da € 16,00)

Spett.le  
Autorità di Sistema Portuale del  
Mar Tirreno centro settentrionale  
Molo Vespucci snc  
00053- Civitavecchia (RM)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'esercizio di servizi portuali ex art. 16 della legge 84-94 nel Porto di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
della società/impresa individuale \_\_\_\_\_ avente sede a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_ p. iva/cod. fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo di Posta  
Elettronica Certificata \_\_\_\_\_

chiede

l'autorizzazione allo svolgimento di servizi portuali per l'attività di:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

in conto proprio

per conto terzi

fino al \_\_\_\_\_

Per conto della/e impresa titolare/i di autorizzazione allo svolgimento di Operazioni Portuali ex art. 16 Legge 84-94:

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

**Allega alla domanda la seguente documentazione:**

- a) Certificazione attestante l'iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura recante l'apposita dicitura attestante che nell'ultimo quinquennio l'impresa non è stata sottoposta a misure concorsuali. Il suddetto certificato dovrà inoltre riportare il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- b) Certificazione attestante l'attività svolta nell'ultimo triennio dal soggetto istante, ad esclusione delle imprese di nuova costituzione;
- c) Relazione sulle capacità tecniche ed organizzative dell'istante in ordine ai servizi che intende svolgere, sia in termini di personale che di mezzi;
- d) Elenco ed organigramma dei dipendenti, comprensivi dei quadri e dei dirigenti (e, in caso di cooperative, anche dei soci lavoratori) destinati, ancorchè non esclusivamente, allo svolgimento dei servizi portuali richiesti, con l'indicazione dei relativi dati anagrafici, livelli e profili professionali, data di assunzione e tipo di contratto (a tempo indeterminato, stagionale, formazione etc)
- e) Elenco dei componenti del collegio sindacale, qualora esistente, con l'indicazione per ciascun componente dei relativi dati anagrafici e professionali;
- f) Elenco dei mezzi e delle attrezzature di cui il soggetto istante è dotato, suddivisi per tipo, con l'indicazione se in proprietà, in leasing, o in locazione (che non potrà riferirsi a periodi inferiori ad un anno);
- g) Polizza assicurativa relativa ad eventuali danni che dovessero essere arrecati a persone e/o cose durante l'espletamento dei servizi portuali che preveda un massimale non inferiore a € 1.500.000 per ogni infortunio/sinistro occorso;
- h) Tariffario che l'istante intende adottare per ogni singolo servizio portuale oggetto della domanda, nonchè delle sue eventuali variazioni;
- i) Dichiarazione attestante che nei confronti del titolare dell'impresa istante (se ditta individuale), ovvero degli amministratori e i componenti del collegio sindacale (in caso di società), non è stata pronunciata condanna definitiva per un delitto punibile con pena non inferiore, nel minimo, a tre anni di reclusione, oppure per contrabbando, truffa, appropriazione indebita o per un delitto contro la fede pubblica (qualora sia intervenuta la riabilitazione, se ne dovranno indicare gli estremi nella stessa attestazione);
- j) Documento di sicurezza ex D.lgs.272/99 – D.lgs.n°81/08 e s.m.i
- k) Dichiarazione attestante che l'impresa, una volta ottenuta l'autorizzazione:
  - osserverà tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro, nonché le ordinanze e i regolamenti emanati dall'Autorità relativamente alla fornitura dei servizi portuali;
  - non impiegherà per lo svolgimento dei servizi portuali oggetto dell'autorizzazione personale diverso da quello di cui all'elenco presentato, fatta salva la possibilità di impiegare lavoratori portuali temporanei ai sensi dell'articolo 17 della legge 84/94;
  - che tutto il personale che sarà impiegato nella prestazione dei servizi portuali autorizzati è in possesso delle conoscenze e delle abilitazioni professionali

inerenti alle mansioni da svolgere; al riguardo dovranno essere indicati gli eventuali percorsi di formazione concernenti le attività operative in ambito portuale, la sicurezza del lavoro e il rispetto della normativa in materia di lavoro in porto già svolti da parte di detto personale, ovvero che l'impresa farà svolgere dallo stesso nel periodo di validità dell'autorizzazione;

- si impegnerà a comunicare tassativamente per iscritto all'Autorità ogni variazione riguardante i dati e le informazioni fornite con la domanda e/o con la documentazione prodotta entro 5 giorni dal verificarsi della variazione medesima.

I requisiti necessari all'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 dovranno essere posseduti all'atto della presentazione delle domande.

**Il rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 non esclude la titolarità di ogni altra autorizzazione, licenza, provvedimento anche di pubblica sicurezza e doganale di cui il soggetto istante è tenuto a munirsi per lo svolgimento dell'attività, a pena di revoca del titolo rilasciato.**

Data .....

Firma .....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante. La presente dichiarazione può essere presentata all'ufficio competente anche via e-mail, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta, sempre allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

**TABELLA DEGLI INDICATORI E DEI VALORI PREDETERMINATI PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE EX ART. 16 LEGGE 84/94 IN CONCORRENZA**

**Art. 1 Termini e modalità di presentazione delle istanze**

**Calcolo per l'attribuzione punteggio**

- a. Le imprese che hanno formulato richiesta di rinnovo del titolo autorizzativo;
- b. Le imprese che assicurino il maggior incremento occupazionale;
- c. Alle imprese che garantiscono il maggior traffico in termini quantitativi e in termini qualitativi, in relazione alle maggiori entrate dell'Ente, con riferimento alle tasse portuali e/o diritti d'uso delle infrastrutture, di cui al Decreto Presidenziale n. 255/2018;
- d. Le imprese che dimostrino una maggiore capacità tecnica correlata al complesso di beni mobili e immobili riconducibili allo svolgimento delle attività portuali programmate;
- e. Le imprese che assicurino, a parità di servizi offerti, condizioni tariffarie più convenienti per gli utenti dei servizi stessi;
- f. Alle imprese in possesso della certificazione di qualità di sicurezza e di tutela ambientale (in aggiunta a quelle già previste dal D.M. del 16.12.2004)

- a. Formula del tipo tabellare: punteggio max (10 punti) punteggio min. (1 punto);
- b. Formula del tipo lineare: Punteggio soggetto (i) così composto Criterio (C2i) diviso Criterio Max (Cmax) x10  
 $P(i) = C2(i) / C2(\text{massimo}) \times 10$
- c. Formula del tipo tabellare secondo la presenza di requisiti da 1 a 10 :
  - programma operativo punti da 1/10
  - capacità organizzativa punti da 1/10
  - capacità tecnica punti da 1/10
  - qualificazione traffici punti da 1/10
  - investimenti ipotizzati punti da 1/10
- d. Formula del tipo lineare: Punteggio soggetto (i) così compost Criterio (C2i) diviso Criterio Max (Cmax) x10  
 $P(i) = C2(i) / C2(\text{massimo}) \times 10$
- e. Formula del tipo lineare: Punteggio soggetto (i) così compost Criterio (C2i) diviso Criterio Max (Cmax) x10  
 $P(i) = C2(i) / C2(\text{massimo}) \times 10$
- f. Formula del tipo tabellare: punteggio max (2 punti) punteggio min. (1 punto);